

di vario genere (messa in sicurezza, recupero ambientale, ecc.) che la stessa FINTECNA Immobiliare dovrebbe effettuare, entro il mese di ottobre 2013, per conseguire la rimozione del vincolo minerario. La spesa è quantificabile in circa euro 9 milioni. Al riguardo, anche per assicurare certezza giuridica al programma degli interventi, il C.d.A. di FINTECNA S.p.A. ha affidato<sup>39</sup> apposito incarico di assistenza specifica a un esperto dando mandato all'A.D. di intraprendere le opportune iniziative per contenere i costi anche mediante soluzione transattiva con la predetta Regione volta al ridimensionamento del programma di attività in capo alla Immobiliare.

Dal 1° aprile 2012 è stato innalzato al 4,4%<sup>40</sup> il tasso del prestito di euro 50 milioni concesso a FINTECNA Immobiliare tenuto conto dei profili di maggior rischio in relazione allo sviluppo del *business plan* predisposto da detta società<sup>41</sup>.

**C)** continua l'attività di FINTECNA S.p.A. (unitamente alla controllata FINTECNA Immobiliare) nell'ambito del "**Progetto Abruzzo**" - a supporto delle popolazioni colpite dal sisma verificatosi nell'aprile 2009 - definito ai sensi del d.l. 28 aprile 2009, n. 39 (convertito con legge 24.6.2009, n. 77). La specifica convenzione stipulata col M.E.F., circa i principali termini e modalità per lo svolgimento delle relative attività, è stata tempestivamente rinnovata per l'anno 2012, con apposito atto aggiuntivo registrato dalla Corte dei conti.

Analogamente si è proceduto (febbraio 2011) per il rinnovo della convenzione con il Commissario delegato per la ricostruzione.

Nelle more del previsto rinnovo di entrambe, alla scadenza (fine dicembre 2012), l'attività sarà comunque proseguita fino al 31 gennaio 2013.

Il compenso, dal 2012, è stato però ridotto a euro 1.218.000,00 rispetto alla precedente autorizzazione di spesa di euro 2 milioni; circostanza che ha comportato il ridimensionamento delle spese sia generali sia per il personale con rivisitazione della struttura e delle modalità di funzionamento (C.d.A. del 24 novembre 2011).

Nel triennio 2009-2011 - in base ai dati della FINTECNA S.p.A.- sono state acquisite circa 8.800 domande di contributo e finanziamento per gli immobili

<sup>39</sup> C.d.A. del 5 novembre 2012.

<sup>40</sup> Tasso, peraltro, sensibilmente inferiore a quanto praticato dalle banche.

<sup>41</sup> Coinvestimento (insieme ad *Invitalia S.p.A.*) nel capitale della *Italia Turismo S.p.A.* mediante l'acquisizione dell'ulteriore quota del 20% (portando la partecipazione complessiva al 42%) e correlata cessione alla stessa di otto complessi immobiliari, unitamente ad un'area di proprietà della controllata *Quadrifoglio Palermo*, al prezzo complessivo di € milioni 60 e plusvalenze per circa € milioni 13.

Nel settore turistico-alberghiero, in particolare, è stato elaborato, su incarico di *FINTECNA Immobiliare S.r.l.*, uno studio di "Project Hospitality" che configura la partecipazione a un progetto di sistema finalizzato alla riqualificazione del relativo patrimonio.

classificati "E" (per il Comune di L'Aquila) e circa 1.600 per gli altri Comuni cui vanno aggiunte le quasi 10.000 pratiche relative agli immobili classificati "B" e "C".

**C 1)** Iniziativa simile è in corso - in base al d.l. n. 74/2012 convertito con legge n. 122/2012 - anche per i Comuni dell'**Emilia-Romagna**, colpiti dal terremoto a fine maggio 2012,

Il successivo decreto-legge 22.6.2012, n. 83 c.d. "*Sviluppo*" (convertito con modificazioni, con legge 7.8.2012, n. 134) ha previsto all'art. 10, co. 14 che FINTECNA S.p.A. (o una società da questa interamente controllata) dovrà assicurare, mediante convenzione da stipulare col M.E.F., il necessario ausilio per le attività tecnico ingegneristiche, a supporto del Commissario delegato per l'emergenza, dirette a fronteggiare con la massima tempestività le esigenze delle popolazioni colpite dal sisma; con la convenzione sarà disciplinato, tra l'altro, il rimborso degli oneri sostenuti nel limite di euro 2 milioni annui per il triennio 2012/2014.

Non è da escludere un intervento normativo circa l'individuazione del soggetto competente a stipulare apposita convenzione con FINTECNA S.p.A. (come già operato per l'Abruzzo); nelle more, l'attività di quest'ultima sarà proseguita fino al 28 febbraio 2013.

A seguito di richiesta di intervento, pervenuta ai primi di luglio 2012 da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna (Commissario delegato), FINTECNA ha approntato le opportune misure da attuare mediante una squadra composta da 13 elementi esperti inviati nei territori interessati per procedere in favore delle popolazioni colpite anche se la convenzione non è stata ancora sottoscritta<sup>42</sup>.

I costi nelle more sostenuti trovano contropartita in un credito di pari importo verso il M.E.F. analogamente a quanto, a suo tempo, operato per l'Abruzzo.

In argomento, si segnalano sia l'accordo tra FINTECNA S.p.A. e FINTECNA Immobiliare per la prestazione di servizi professionali finalizzati allo svolgimento dell'incarico (validazione di congruità tecnico/economica di progetti esecutivi e predisposizione di bandi di gara per l'affidamento di costruzione e/o locazione di moduli abitativi) sia il distacco di personale specializzato da parte dell'Agenzia del Demanio.

<sup>42</sup> Informativa dell'A.D. al C.d.A. del 5 novembre 2012.

**D)** la gestione del **contenzioso**<sup>43</sup> - riferibile alle molteplici realtà societarie già in liquidazione incorporate nel corso degli anni e riveniente, in gran parte, da risalenti processi di liquidazione, razionalizzazione e incorporazione ma anche da cause di lavoro e dal recupero dei crediti sia verso l'erario che verso società controllate e/o collegate - è in progressiva diminuzione.

L'obiettivo della progressiva riduzione assume particolare rilievo nel Piano triennale 2011/2013 e sottintende costante e impegnativa azione volta sia a concorrere, per quanto possibile, alla migliore definizione giudiziale delle vertenze sia a perseguire la formalizzazione di accordi transattivi con le controparti, laddove per FINTECNA S.p.A. ricorrano i necessari presupposti giuridici e/o di convenienza economica;

**E)** Assumono, anche, rilievo:

- le attività svolte da FINTECNA S.p.A. mediante **società di scopo**, trasferitarie ai sensi di legge di patrimoni dello Stato, essendo proseguita la gestione dei patrimoni "separati" ex EFIM, ex ITALTRADE ed ex IGED.

La prevista definizione, invece, del corrispettivo da versare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - a fronte dell'acquisizione da parte di FINTECNA, attraverso *Ligestra Tre*, del patrimonio "ex Comitato per l'intervento nella SIR e nei settori ad alta tecnologia" - non è intervenuta nell'esercizio 2011 in assenza della nomina del Collegio dei periti. Ai fini della redazione del bilancio 2011, per ovviare alla mancata redazione della valutazione estimativa del prezzo di cessione da parte del Collegio dei Periti - non ancora nominato - e per superare la conseguente situazione d'incertezza, *Ligestra Tre S.r.l.* ha predisposto una propria valutazione di euro milioni 155 che tiene conto, altresì, degli oneri di completamento della liquidazione;

- l'operato della *Direzione Internal Auditing (DIA)*, oggetto di relazione annuale al Consiglio.

Nel **2011** le verifiche hanno, tra l'altro, riguardato<sup>44</sup>: l'effettiva operatività di talune procedure (i contratti per consulenze, prestazioni professionali e collaborazioni a progetto) oltre a quelle concernenti la posta in arrivo e in partenza; le operazioni finanziarie contabilizzate per conto delle Società/Consorzi gestiti interamente da *FINTECNA S.p.A.*; le modalità di rilevazione delle presenze del personale; il

<sup>43</sup> V. *ultra*, paragrafo 9.

<sup>44</sup> Come da relazione presentata al Consiglio nella seduta del 22 dicembre 2011.

funzionamento del sistema dei controlli interni, tra cui il sottoprocesso "pagamento stipendi/competenze ai collaboratori";

- l'attività di verifica e di monitoraggio svolta dall'*Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001*, in base al programma elaborato a inizio d'anno e al flusso informativo proveniente dagli organi e dalle strutture della Società. Detta relazione non ha evidenziato alcuna infrazione al modello di organizzazione su aree teoricamente a rischio reato.

Il modello organizzativo è, peraltro, in corso di rivisitazione a seguito degli interventi legislativi che hanno ampliato l'ambito di applicazione del d.lgs. n. 231/01 con l'inserimento di nuovi reati, ecc.

L'*Organismo* - rinnovato per il triennio 2012/4)<sup>45</sup> - dispone dal 2012 del fondo di euro 30 mila (in precedenza 110 mila) "esclusivamente per le spese da sostenere nell'esercizio delle sue funzioni".

Il piano *auditing* per il 2012 è stato approvato dal Consiglio nella seduta del 22 dicembre 2011.

Per completezza si menzionano talune erogazioni, in via eccezionale, di **contributi** di vario importo e interesse - culturale, scientifico, rappresentativo, socio-sanitario, assistenziale (CRAL), partecipazione ad associazioni e fondazioni, ecc. - non riconducibili all'attività della Società e neppure previste dalle disposizioni statutarie ma valutate dal Consiglio nell'ottica dell'addotto potenziale ritorno di immagine per la Società.

\* \* \*

L'informativa sull'andamento aziendale del Gruppo è fornita regolarmente dal Presidente e/o anche dall'Amministratore Delegato; lo svolgimento della gestione è, peraltro, monitorato e documentato mensilmente da "*flash report*" per il Consiglio di Amministrazione ed è, comunque, illustrato nella "Relazione sulla gestione".

---

<sup>45</sup> Seduta del C.d.A. del 26 aprile 2012. Al componente esterno (con funzioni di Presidente) è attribuito il compenso lordo annuo di euro 30.000,00 - oltre IVA e contributo alla cassa forense - nonché corrisposto il rimborso delle spese vive sostenute; all'altro componente esterno il compenso attribuito è di euro 20.000,00.

## 7. – DISPONIBILITÀ MONETARIE E RENDIMENTI

Alla fine dell'esercizio in esame, come risulta dal prospetto 8, le **disponibilità monetarie** di FINTECNA S.p.A. hanno complessivamente subito la contrazione di quasi il 90% (pari a € migliaia 1.678 in valore assoluto): il fenomeno ha interessato, sopra tutto, la giacenza presso la Banca d'Italia<sup>46</sup> poiché sono stati effettuati investimenti in titoli iscritti nel portafoglio immobilizzato (voce "altri titoli") per migliore impiego della liquidità tenuto conto dei rendimenti di mercato.

**Prospetto n. 8**  
**DISPONIBILITÀ LIQUIDE al 31 DICEMBRE<sup>47</sup>**  
(milioni di euro)

	2011	2010	2009	2008	2007	2006
Depositi bancari	188	1.866	2.071	2.156	1.859	3.312
Variazione %	-89,92	-9,89	-3,98	15,98	-43,86	-

Si dimezza, altresì, la *giacenza media* dei depositi bancari (prospetto 9):

**Prospetto n. 9**  
**GIACENZA MEDIA DEPOSITI BANCARI**  
(milioni di euro)

Dati Fintecna	2011	var.%	2010	var.%	2009	var.%	2008
Presso Banca d'Italia	5	25,00	4	-92,16	51	-89,35	479
Presso Istituti di credito	993	-50,35	2.000	-0,60	2.012	58,68	1.268
<b>TOTALE</b>	<b>998</b>	<b>-50,20</b>	<b>2.004</b>	<b>-2,86</b>	<b>2.063</b>	<b>18,09</b>	<b>1.747</b>

È cresciuta, invece, a € migliaia 1.796.235,00 (rispetto a 207.371 dell'esercizio precedente) la voce "**altri titoli**" delle immobilizzazioni finanziarie (valutate al costo di acquisto), principalmente per gli ingenti investimenti in *titoli di Stato* (€ migliaia 1.328.839)<sup>48</sup> e per la sottoscrizione di due *note obbligazionarie* (ciascuna di € migliaia 180.000) con scadenza 2014, parzialmente controbilanciata dal rimborso di altre obbligazioni (€ migliaia 99.975) avvenuto nel corso dell'esercizio<sup>49</sup>.

La voce include, altresì, le quote del fondo comune d'investimento immobiliare AQ (€ migliaia 7.000) per le quali il confronto tra il valore nominale della singola quota alla data di sottoscrizione e quello al 31 dicembre 2011 non ha evidenziato diminuzioni di valore.

<sup>46</sup> Si tratta delle disponibilità sul conto corrente fruttifero intrattenuto con la Tesoreria Centrale dello Stato, acceso ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze emanato il 20 novembre 2002.

<sup>47</sup> I depositi bancari rappresentano le disponibilità sui conti correnti; quelli presso la Banca d'Italia costituiscono le disponibilità sul conto corrente fruttifero acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato in base al succitato decreto M.E.F..

<sup>48</sup> Valore nominale = euro 1.390.000,00.

<sup>49</sup> Riguardo alle posizioni in Titoli di Stato e alle obbligazioni in portafoglio, le quotazioni al 31 dicembre 2011, in taluni casi inferiori ai valori di carico, non sono state ritenute dalla Società rappresentative di perdite durevoli di valore e, comunque, nell'eventualità, le perdite sarebbero fronteggiate dai fondi disponibili.

La *giacenza media dei titoli* (obbligazioni bancarie e titoli di Stato) presenta evidente incremento (in milioni di euro): 1.063 (2011), 215 (2010), 192 (2009) e 226 (2008).

La diversa allocazione delle disponibilità monetarie, rispetto alla precedente che privilegiava i depositi a vista, ha determinato il significativo miglioramento del **tasso medio di rendimento** ponderato, cresciuto dall'1,80% al 4,40% circa, con incremento complessivo del saldo positivo tra proventi e oneri finanziari (€ migliaia 76.826 a fronte di 42.688 del 2010).

L'analisi dei rendimenti medi, in base alle diverse allocazioni delle disponibilità monetarie, è la seguente:

- Banca d'Italia = 2,25% (1,07% nel 2010);
- Istituti di credito = 2,25% (1,25% nel 2010);
- Titoli = 3,90% (2,41% nel 2010).

\* \* \*

Quanto agli **interessi lordi**, al 31 dicembre 2011, lievitano di circa l'8% quelli percepiti sui *depositi bancari* (prospetto n. 10) avendo il Consiglio impiegato in diverso e più redditizio modo la liquidità della Società - ferma restando la garanzia del capitale investito - anche mediante la diversificazione più dinamica di parte del portafoglio.

**Prospetto n. 10**  
**INTERESSI PERCEPITI LORDI SU DEPOSITI BANCARI**  
*Dati Fintecna* (milioni di euro)

	2011	2010	2009	2008
Presso Banca d'Italia	0	0	1	18
Presso Istituti di credito	27	25	34	62
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>25</b>	<b>35</b>	<b>86</b>

Gli interessi lordi derivanti dai *titoli* sono, invece, in sensibile aumento raggiungendo l'importo di euro milioni 39 nel 2011 (rispetto ai 5 del 2010, 6 del 2009 e dell'anno ancor precedente).

**7.1** - L'investimento in **titoli di Stato** ha offerto la possibilità di effettuare operazioni di "prestito titoli" - "pronti c/termini" trimestrale" mantenendo la titolarità dei titoli (e conseguentemente delle relative cedole) nel patrimonio di FINTECNA

S.p.A. - che hanno consentito di realizzare ulteriori miglioramenti in termini di remunerazione finanziaria. Più in particolare, su una consistenza di titoli di Stato per complessivi € milioni 1.390, sono state eseguite operazioni per l'importo totale pari a un miliardo di euro al tasso dell'1,6 -1,7% annuo.

In materia, tenuto conto di quanto riferito dall'Amministratore Delegato circa la situazione di portafoglio della Società, il Consiglio di Amministrazione tenutosi il 25 settembre 2012, al fine di beneficiare delle quotazioni sopra la pari dei titoli in precedenza acquistati e di ottenere maggior valore rispetto a quello realizzabile a scadenza, ha approvato nella stessa seduta la seguente linea di azione:

- mantenimento a scadenza (nov. 2012) dei nominali euro 100 milioni di BOT;
- cessione dei nominali euro 1.020 milioni di BPT 2012-2016, al prezzo sopra la pari, e BTP 2025 al prezzo prossimo alla pari;
- mantenimento in portafoglio dei nominali euro 270 milioni di CCT potenzialmente minusvalenti;
- reimpiego della liquidità proveniente dalle dismissioni (compresa la plusvalenza) in altri titoli a medio/lungo termine.

Nella successiva seduta del 5 novembre 2012, il Consiglio stesso ha preso atto che dette operazioni di cessione sono state gradualmente effettuate in *tranche*, nel periodo fino al 12 ottobre 2012, per complessivi euro 985 milioni nominali. Altre cessioni, per complessivi 135 milioni, sono state effettuate fino al 15 novembre.

La plusvalenza è pari, per il profilo finanziario<sup>50</sup>, a circa 70,5 milioni di euro e contabile<sup>51</sup> per circa 6a milioni di euro al lordo delle correlate imposte, ecc.

La liquidità così riveniente è stata reinvestita a medio/lungo termine in titoli di Stato *benchmark* ricostituendo parzialmente un portafoglio di circa 900 milioni di euro con rendimento totale medio del 6,72%<sup>52</sup>.

\* \* \*

La situazione dei titoli in portafoglio (comprendente impieghi, disponibilità liquide e spread in caso di smobilizzo) al **30/9/2012**, evidenziava il possesso di titoli

<sup>50</sup> Differenza tra prezzo di acquisto e presso di vendita.

<sup>51</sup> Considera i ratei sulla differenza dei prezzi di acquisto/rimborso a scadenza, contabilizzati nel bilancio 2011 e in quello 2012.

<sup>52</sup> Verbale della verifica sindacale del 20 dicembre 2012.

a "medio/lungo" per complessivi € 1.696.235 essendo venute a scadenza e incassate note JP Morgan per € 100.000<sup>53</sup>.

Detta posizione è monitorata da apposito *documento riepilogativo* introdotto dopo le osservazioni del Magistrato delegato al controllo (v. referto 2010, punto 9.1 delle conclusioni) conseguenti ad alcune operazioni finanziarie, all'epoca, effettuate dall'A.D.

---

<sup>53</sup> Dati Fintecna S.p.A..

**8. - INVESTIMENTI E DISMISSIONI**

Al 31 dicembre 2011, il valore delle partecipazioni dell'attivo immobilizzato ammonta a € migliaia 1.027.46 (con incremento di € migliaia 27.738 nei confronti dell'esercizio precedente) mentre resta invariato a € migliaia 32.885,00 il valore delle partecipazioni dell'attivo circolante<sup>54</sup>.

Per quanto concerne le operazioni di investimento e di cessione da parte di FINTECNA S.p.A. val notare che:

**A) gli investimenti** (prospetto n. 11) consistono nell'acquisto di una quota minoritaria (10% per complessivi € migliaia 100.000) del capitale del *Fondo Strategico Italiano S.p.A.* e nel versamento, come consorziata, a copertura perdite future (€ migliaia 152) nel *Consorzio Incomir*;

**PARTECIPAZIONI - INVESTIMENTI** **Prospetto n. 11**  
(migliaia di euro)

	2011		2010	
	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	ACQUISIZIONI	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	ACQUISIZIONI
<i>Attivo Immobilizzato:</i>				
Imprese controllate				140
Imprese collegate	152	-	-	-
Altre imprese	-	100.000	-	-
<b>Totale</b>	<b>152</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>140</b>
<i>Attivo Circolante:</i>				
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>152</b>	<b>100.000</b>	<b>0</b>	<b>140</b>

<sup>54</sup> In particolare, quelle "in imprese collegate" riguardano la partecipazione nella società *Quadrante S.p.A.*

La voce "Altre", invece, riguarda esclusivamente la partecipazione nella società *Ansaldo STS S.p.A.*: l'analisi del corso di borsa di quest'ultima ha consentito, evidenziando un *trend* positivo, di mantenere immutato il valore di carico della partecipata.

**B) le dismissioni** perfezionate nel 2011 (prospetto n. 12) hanno riguardato quelle nelle società *Bic Liguria S.c.p.A.* (FINTECNA 3,986%) e *IN.SAR. S.p.A.* (FINTECNA 4,22%) - in liquidazione rispettivamente alla *F.I.L.S.E. S.p.A.* e alla Regione Autonoma Sardegna - al prezzo di € migliaia 887 a fronte del valore di carico di € migliaia 1.430, con minusvalenza di € migliaia 543.

## Prospetto n. 12

## PARTECIPAZIONI - CESSIONI

(migliaia di euro)

	2011			2010		
	VALORE DI CARICO ALLA CESSIONE	PREZZO DELLA CESSIONE	PLUSV.ZA/ MINUSV.ZA	VALORE DI CARICO ALLA CESSIONE	PREZZO DELLA CESSIONE	PLUSV.ZA/ MINUSV.ZA
<i>Attivo Immobilizzato:</i>						
Imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Altre imprese	1.430	887	-543	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.430</b>	<b>887</b>	<b>-543</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Attivo Circolante:</i>						
Imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>1.430</b>	<b>887</b>	<b>-543</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nel prospetto n. 13 figurano, oltre ai suddetti investimenti e alle cessioni, le altre **movimentazioni** delle partecipazioni tra cui, in particolare, le "svalutazioni" in gran parte (€ migliaia 58.311) ascrivibile alla negativa rettifica sul valore della partecipazione in *Air France*<sup>55</sup>.

Seguono le rettifiche, per complessivi € migliaia 2.054, concernenti la Patrimonio dello Stato S.p.A.<sup>56</sup>.

Il valore di carico della partecipata *Consorzio Incomir* è stato adeguato al patrimonio netto *pro quota* attraverso la rettifica di valore di € migliaia 150.

Tra le "altre variazioni", in seguito al deposito presso il Registro delle Imprese di Roma del bilancio finale di liquidazione, è riportato l'importo di € migliaia 10.469,

<sup>55</sup> Il valore medio di borsa dell'ultimo trimestre 2011 preso come riferimento per la sua valutazione, ha evidenziato un *trend* di mercato assai negativo che ha indotto gli Amministratori a ritenere durevole la perdita di valore con conseguente necessità di rettificare il valore di carico della partecipata.

<sup>56</sup> La Legge 15 luglio 2011 n. 112 ne ha disposto la messa in liquidazione. Il rendiconto di gestione della società dall'1 gennaio al 2 agosto 2011 ha evidenziato una perdita di € migliaia 745 recepita nel bilancio di FINTECNA S.p.A. (in quanto la partecipata era valutata secondo il metodo del patrimonio netto). La situazione patrimoniale al 30 settembre 2011 redatta dal liquidatore della "Patrimonio dello Stato S.p.A." ai fini della fusione tra quest'ultima e FINTECNA Immobiliare S.r.l. ha evidenziato un'ulteriore riduzione del patrimonio netto di € migliaia 1.309 recepita nel bilancio della stessa FINTECNA IMMOBILIARE. Occorre ricordare che il 2 dicembre 2011 è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma l'atto di fusione per incorporazione della "Patrimonio dello Stato S.p.A.", in liquidazione, nella FINTECNA Immobiliare S.r.l., pertanto, il valore di carico della partecipata Patrimonio dello Stato S.p.A. in liquidazione è stato riclassificato in quello della FINTECNA Immobiliare S.r.l., il cui valore di bilancio al 31 dicembre 2011 risulta pari a € migliaia 240.159.

Gli effetti fiscali e contabili sono stati retrodatati al 1° ottobre 2011. L'operazione di fusione è stata eseguita nell'ottica di razionalizzare ulteriormente l'assetto del Gruppo e di consolidare le attività immobiliari in capo alla Società del gruppo FINTECNA che ha come specifica missione quella di gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare.

sostanzialmente pari all'azzerato valore di carico (FINTECNA 41,302%), della ISAI (Iniziativa e Sviluppo di Attività Industriali S.p.A).

## MOVIMENTAZIONE PARTECIPAZIONI

Prospetto n. 13

(migliaia di euro)

	2011					2010		
	ACQUISIZIONI	SOTTOSCRIZIONE DI CAPITALE	CESSIONI	SVALUTAZIONI	ALTRE VARIAZIONI	ACQUISIZIONI	SVALUTAZIONI	ALTRE VARIAZIONI
<i>Attivo Immobilizzato:</i>								
Imprese controllate	-	-	-	-2.054	-	140	-247.725	-13.123
Imprese collegate	-	152	-	-150	-10.469	-	-	-
Altre imprese	100.000	-	-1.430	-58.311	-	-	-359	-
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>	<b>152</b>	<b>-1.430</b>	<b>-60.515</b>	<b>-10.469</b>	<b>140</b>	<b>-248.084</b>	<b>-13.123</b>
<i>Attivo Circolante:</i>								
Imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale generale</b>	<b>100.000</b>	<b>152</b>	<b>-1.430</b>	<b>-60.515</b>	<b>-10.469</b>	<b>140</b>	<b>-248.084</b>	<b>-13.123</b>

\* \* \*

In tema di gestione delle partecipazioni e la loro razionalizzazione, si segnala nel 2011 l'avvio, attraverso la società XXI Aprile S.r.l. (già Ligestra Cinque S.r.l.)<sup>57</sup>, delle attività di *service* finalizzate all'attuazione del piano di rientro dell'indebitamento del Comune di Roma<sup>58</sup>, con la sottoscrizione (30 novembre 2011) di apposita convenzione, tra la suddetta società ed il Commissario Straordinario di Governo per Roma Capitale, che affida alla società XXI Aprile S.r.l. le attività di raccolta dati, acquisizione di documenti, analisi istruttoria, valutazione di fattibilità e convenienza nonché di rilascio di pareri, di accertamento delle partite debitorie e creditorie ed attività tecnico-contabili connesse con l'attuazione del piano di rientro del debito pregresso del Comune di Roma.

Quanto alle realtà operative minori, nel corso del 2011 sono state chiuse le seguenti attività liquidatorie:

- il *Consorzio Agroroma* è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Roma (FINTECNA 0,001%) in data 23 marzo 2011;
- la *Mededil* – Società Edilizia Mediterranea S.p.A. in liquidazione (FINTECNA 99,993%) è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Napoli in data 25 luglio 2011;

<sup>57</sup> Oltre ai costi di avviamento di euro 40.000,00, il compenso da corrispondere alla predetta Società è previsto fino a un massimo di euro 1.200.000,00 per i primi due anni e di euro 1.800.000,00 per il terzo anno (IVA compresa). Al Sindaco unico, è stato attribuito il compenso annuo di euro 8.500,00.

<sup>58</sup> Art. 1, co. 26 *bis* del d.l. 13.8.2011 (convertito con modificazioni con legge 14.9.2011, n. 148).

- il *Consorzio Prometeo* in liquidazione (FINTECNA 60,6%) è stato cancellato dal Registro delle Imprese di Roma in data 12 ottobre 2011.

Il 26 gennaio 2012 FINTECNA S.p.A. ha ceduto alla *Nitco S.p.A.* l'intera partecipazione detenuta nella *Multiservice S.p.A.*, pari al 35% del capitale sociale.

Per le società *Alitalia Servizi S.p.A.* in a.s. e *Tirrenia di Navigazione S.p.A.* in a.s., le relative procedure sono ancora in corso e le posizioni nell'attivo di FINTECNA S.p.A. inerenti dette società sono interamente svalutate.

**9. - CONTENZIOSO**

L'ingente contenzioso riveniente dalle realtà incorporate va sempre più riducendosi: infatti, in base ai dati forniti dalla Società, la **consistenza** delle vertenze nell'ultimo triennio si attesta a **742** (a fine 2011) così ripartite:

- 395 = (il 53%) tutte di vario genere e con diversi soggetti, pubblici o privati aventi natura: civile, amministrativa, arbitrale, fiscale, ex Servizi Tecnici, altra;
- 347 = (il 47%) di natura giuslavoristica. In questo settore, a fronte dei 234 contenziosi definiti ne sono sorti 194 legati, in particolare, al proliferare di quelli concernenti malattie professionali (a lunga e lunghissima latenza) per il personale delle società incorporate o cedute.

Prospetto n. 14

CONTENZIOSO						
	2011	2010	2009	2008	2007	2006
Civile, amministrativi, fiscali	395	521	604	630	477	534
Giuslavoristico	347	387	458	477	598	676
<b>Totale</b>	<b>742</b>	<b>908</b>	<b>1.062</b>	<b>1.107</b>	<b>1.075</b>	<b>1.210</b>
Variazione %	-18,28	-14,50	-4,07	2,98	-11,16	-

Continua, pertanto, l'attività di monitoraggio e gestione delle ancor numerose vertenze con particolare attenzione all'opera di supporto ai legali patrocinanti per l'individuazione di **intese transattive** che, talvolta, concludendosi con esiti favorevoli, producono significativi risparmi sugli importi a suo tempo accantonati in occasione delle periodiche valutazioni economiche dei rischi; al riguardo, dalla relazione gestionale, si apprende che - nonostante la particolare criticità dei giudizi ancora in essere - sono stati conseguiti risultati economicamente convenienti specie se rapportati all'eventualità di rilevanti esborsi per la Società.

Nel periodo in esame, le transazioni di vertenze passive hanno continuato a interessare FINTECNA S.P.A. in maniera considerevole e con carattere di continuità; l'onere sostenuto per addivenire alla definizione ha trovato copertura negli appositi fondi.

\* \* \*

I 397 contenziosi definiti nel 2011 superano, come in passato, quelli notificati nello stesso periodo (231).

Nonostante la progressiva chiusura di molte posizioni, FINTECNA S.p.A.

mantiene la consistenza dei relativi "fondi per rischi ed oneri"<sup>59</sup> appostati dalle Società incorporate.

Per il "fondo rischi ed oneri per contenziosi" si rinvia, in particolare, alla parte seconda, *sub A*), par. 3 (stato patrimoniale FINTECNA S.P.A., PASSIVO, punto 3).

\* \* \*

Sono pendenti, infine, taluni **procedimenti penali** nei confronti di ex Amministratori e Dirigenti *pro tempore* sia di *FINTECNA S.P.A.* sia di società confluite in quest'ultima chiamate in causa a titolo di responsabile civile<sup>60</sup>.

---

<sup>59</sup> I singoli fondi (vedi prospetto di dettaglio alla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2011 di Fintecna S.p.A.) sono aggregati in due macrocategorie: "altri fondi" (€ migliaia 1.385.251 a fronte di € migliaia 1.464.380 nel 2010) - tra i quali sono inseriti i suddetti "fondi rischi ed oneri per contenziosi" (€ migliaia 532.982 nel 2011 ed € 691.887 nel 2010) - e i "fondi per partecipazioni" (€ migliaia 9.655 contro € migliaia 12.250).

<sup>60</sup> Procedimento penale n. 2822/99 r.g.n.r. - 6392/08 r.g. GIP - Tribunale di Taranto; procedimento penale n. 29055/2008 r.g.n.r. - Procura della Repubblica presso il Tribunale penale di Torino; procedimento penale n. 9968/2009 r.g.n.r. - Procura della Repubblica presso il Tribunale penale di Taranto.

**10. - PARTECIPAZIONI**

Le partecipazioni si desumono dal seguente prospetto riepilogativo:

**Prospetto n.14/bis**  
**RIEPILOGO PARTECIPAZIONI**  
(migliaia di euro)

	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Imprese controllate	906.444	908.498
Imprese collegate	81	10.548
Altre imprese	120.521	80.262
<b>Totale</b>	<b>1.027.046</b>	<b>999.308</b>
Variazione %	2,78	-20,71

FINTECNA S.p.A. segue, come di consueto, gli accadimenti delle stesse (in particolare: *Fincantieri, Tirrenia, Alitalia Servizi, FINTECNA Immobiliare S.r.l. e Patrimonio dello Stato S.p.A.*) e le problematiche (contenziosi, rischi ambientali, partite immobilizzate) inerenti la gestione dei patrimoni ad essa trasferiti o affidati dallo Stato. La costante azione d'indirizzo e di verifica, sostanzialmente finalizzata alla creazione di valore per l'Azionista, è perseguita anche mediante la nomina e/o la riconferma dei commissari liquidatori ovvero le designazioni (alle scadenze) in seno ai Consigli di Amministrazione e/o ai Collegi dei Sindaci delle stesse partecipate.

Tenuto presente quanto già esposto nel precedente referto (v. par. 10), gli aggiornamenti riguardanti le principali Società controllate sono così riassumibili:

**A) FINTECNA IMMOBILIARE S.R.L.**

Ha venduto a società sita nel Comune di Massa un lotto funzionale del complesso immobiliare nell' "Area Apuana Parco Produttivo" – dopo adeguati interventi di liberazione dell'immobile, di demolizione delle costruzioni abusive e di bonifica – ad un prezzo più vantaggioso rispetto all'acquisto.

Nel 2012 l'Assemblea dei soci ha provveduto, sentito il M.E.F., a nominare gli organi sociali<sup>61</sup>; in particolare, l'ex Amministratore Delegato è stato nominato Presidente mentre, al suo posto, è stato nominato un Consigliere di amministrazione di FINTECNA S.p.A. il quale ha provveduto alla risoluzione del contemporaneo rapporto quale Direttore dei Monopoli di Stato.

<sup>61</sup> Informativa al C.d.A. del 4 giugno 2012.

**B) ALITALIA SERVIZI S.P.A.**

Per quanto riguarda Alitalia Servizi S.p.A. in a.s., le relative procedure sono ancora in corso e le posizioni nell'attivo di FINTECNA S.p.A. inerenti la stessa società sono state interamente svalutate. Nel bilancio d'esercizio 2011 sono indicati soltanto crediti commerciali (dell'attivo circolante) per euro migliaia 147, integralmente coperti dall'apposito fondo svalutazione crediti.

**C) PATRIMONIO DELLO STATO S.P.A.**

In presenza di un portafoglio immobiliare progressivamente ridottosi<sup>62</sup> e caratterizzato da scarsa attrazione commerciale nonché tenuto conto del sostanziale esaurimento delle relative attività - situazione di cui l'Azionista M.E.F. è stato costantemente aggiornato - l'art. 33, co. 8 del decreto legge n. 98/2011 ha disposto lo scioglimento anticipato della predetta società<sup>63</sup> e la sua liquidazione<sup>64</sup> (v. *infra* par. 10, sub C; parte 2<sup>^</sup>, par. 9.3).

*Ligestra S.r.l.* è stata nominata liquidatore con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli riservati per legge all'Assemblea dei Soci, previo corrispettivo annuo di € 140.000,00.

Il 2 dicembre 2011 è stato iscritto al registro delle imprese di Roma l'atto di fusione per incorporazione (delibera dell'Assemblea in data 16.11.2011) in FINTECNA IMMOBILIARE S.R.L. della Società "Patrimonio dello Stato S.p.A." in liquidazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30.9.2011.

L'operazione di fusione per incorporazione non è stata condivisa dal Collegio sindacale di Fintecna S.p.A..

Per il Collegio Sindacale di Patrimonio dello Stato, scaduto e in "prorogatio", essendo decorso il termine senza l'adozione di alcun provvedimento, sono stati riconfermati gli attuali membri, tutti dirigenti del Ministero<sup>65</sup>.

<sup>62</sup> Come si desume dal verbale del C.d.A. di *FINTECNA S.p.A.* (seduta del 24 febbraio 2011), alla fine del 2010, la liquidità ammontava a € milioni 63,1 circa, con un portafoglio immobiliare residuo (essenzialmente terreni ovvero edifici con destinazioni ad uso ufficio, terziario o industriale e fabbricati strumentali non più utilizzati dalle amministrazioni pubbliche) pari ad euro milioni 18,5.

<sup>63</sup> L'organico è composto di 24 unità (di cui 2 dirigenti e 8 distaccati presso *FINTECNA S.p.A.* e realtà facenti capo alla stessa).

<sup>64</sup> Deliberato il 1° agosto 2011 dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti.

<sup>65</sup> C.d.A. del 24 giugno 2011. I compensi sono stati determinati in annui € 18.900 per il Presidente ed in € 12.600 per ciascun Sindaco effettivo, applicando la riduzione del 10%, rispetto ai precedenti (D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2010, n. 122).